



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0071111 P-4.17.1.14
del 07/12/2017



19361749

Al Ministero della Difesa
Agenzia Industrie e Difesa
Direzione Generale
Piazza della Marina, 4
00196 - ROMA

E, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero della Difesa – Agenzia Industrie e Difesa. Ipotesi di accordo FUA 2017 sottoscritto il 25 ottobre 2017.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

A riguardo, si prende atto dei dati forniti da codesta Agenzia con e-mail del 5 dicembre u.s., con i quali è stato confermato il rispetto dell'art.23, comma 2, del d.lgs n.150 del 2009 in quanto su una platea di potenziali beneficiari pari a n.380 unità sono previsti n.190 sviluppi economici pari al 50% (al netto di coloro che hanno effettuato la progressione economica nell'anno 2016).

Inoltre, con riferimento alla decorrenza economica delle previste progressioni, stabilita al 1° gennaio 2017, si rammenta che, in base a un consolidato orientamento di questo Ufficio condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP e dall'ARAN, la medesima è asseverabile solo a condizione che la procedura selettiva e la conseguente approvazione della relativa graduatoria avvenga entro il corrente anno, come rammentato anche nell'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Infine, per quanto concerne la previsione di cui all'art.10 recante "*l'intesa programmatica sugli sviluppi economici con decorrenza gennaio 2018*" si chiede che i criteri e la definizione degli elementi conoscitivi relative alle predette progressioni economiche siano determinati in una successiva ipotesi di accordo da sottoporre a controllo ex art.40 bis del d.lgs n.165 del 2001, come rammentato, altresì, nella predetta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP

Con le condizioni di cui alla presente nota e in base a quanto riportato nell'allegata nota del Ministero delle Economia e delle Finanze/IGOP, si rende certificazione positiva in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. N. **212373**
Rif. Prot. Entrata N. 201915
Allegati:
Risposta a nota del: 09/11/2017, n. 64093

Roma,

5 DIC. 2017

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero della difesa.

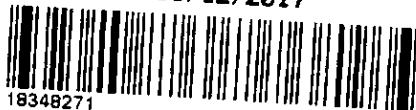
OGGETTO: Agenzia Industrie Difesa - ipotesi di accordo relativa alla distribuzione delle risorse FUA 2017.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

In particolare, la predetta ipotesi di accordo dispone l'utilizzo delle risorse del fondo unico di amministrazione dell'anno 2017, riservate dall'articolo 3, comma 1, dell'accordo integrativo FUA 2017 del Ministero della Difesa in ottemperanza alle disposizioni convenzionali che legano l'Agenzia Industrie e Difesa al Ministero della Difesa (art. 133, comma 3, DPR 90/2010), pari ad euro 2.142.719,94, di cui euro 356.253,14 per il finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree per il personale dipendente.

Al riguardo, si segnala che la decorrenza delle progressioni, stabilita al 01 gennaio 2017, è assentibile laddove l'approvazione della relativa graduatoria di merito avvenga entro il corrente anno.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0070724 A-4.17.1.14
del 06/12/2017



18348271

Si segnala, inoltre, che non è stato fornito il numero dei potenziali beneficiari delle predette progressioni economiche, utile al fine della verifica del rispetto dei criteri di selettività ex articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 (tenuto conto del numero dei passaggi già effettuati nell'anno 2016).

Inoltre, nella citata ipotesi, si prevede una programmazione degli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2018. In ordine a tale previsione, resta inteso che tale programmazione dovrà essere recepita in una successiva ipotesi di accordo di definizione dei criteri dei predetti sviluppi economici da sottoporre alla certificazione ai sensi del predetto *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tanto premesso, nel rinviare alle valutazioni di codesto Dipartimento circa la corretta attuazione dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 150/2009, si segnala che nell'ipotesi di accordo in esame la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2017 e che la stessa ipotesi, ferme restando le riserve di cui sopra, è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali.

Il Ragioniere Generale dello Stato

